

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZE E RAGAZZI

Art. 1 - COS'E' E COSA FA IL C.C.R.R.

1. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, di seguito per brevità indicato con la sigla C.C.R.R., è istituito per un maggiore coinvolgimento degli alunni nella vita civile dell'amministrazione.
2. Il C.C.R.R. è uno strumento socio-educativo rappresentativo dei bambini e dei ragazzi di Cornate d'Adda, li accompagna nella loro crescita e promuove la partecipazione dei giovani alla vita della comunità locale.
3. Il C.C.R.R. ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri, proposte o richieste nei confronti degli organi comunali su temi, problemi, esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile sulle seguenti aree di interesse:
 - **Ambiente** (in particolare spazi pubblici e aree verdi)
 - **Cultura, Sport e Tempo Libero**
 - **Istruzione**
 - **Solidarietà**
 - **Salute, Sicurezza**
 - **Informazione e comunicazione.**
4. Il C.C.R.R. può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni/Enti che operano sul territorio.
5. La scuola accoglie l'esperienza del C.C.R.R. offrendo spazi e tempi opportuni per la promozione e la condivisione delle azioni, nel rispetto e in arricchimento delle proprie attività.

Art. 2 - DURATA E COMPOSIZIONE

1. Il C.C.R.R. ha un mandato corrispondente all'anno scolastico.
2. E' composto dai Consiglieri e dal Sindaco.

CONSIGLIERI

1. I Consiglieri del C.C.R.R. sono scelti tra gli studenti delle classi 1^a 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado di Cornate d'Adda a seguito di elezioni da svolgersi presso l'Istituto di appartenenza.
2. Il numero massimo dei consiglieri è di 2 per ogni classe eletti nel rispetto della proporzionalità di genere (ad ogni mandato il tutor deciderà le proporzioni per classi per permettere un'equa rappresentanza a seconda delle età).
3. I consiglieri dovranno partecipare alle sedute del C.C.R.R..
4. In caso di sopravvenuta impossibilità a partecipare alle attività il consigliere potrà dimettersi in ogni momento, motivando per iscritto le proprie decisioni al C.C.R.R..
5. In caso di dimissioni di un Consigliere si procede alla sostituzione con l'alunno della stessa classe che risulta il primo dei non eletti;
6. Nel caso in cui il numero dei consiglieri dovesse scendere al di sotto di 16, il tutor studierà modalità di surroga.

SINDACO

1. Il sindaco e il vicesindaco vengono scelti tra i consiglieri del C.C.R.R. ed eletti, tra i disponibili ad assumere la carica, alla prima riunione del Consiglio con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta nella prima votazione.
2. In mancanza di raggiungimento della maggioranza di voto richiesto alla prima votazione si procede ad una seconda votazione tra i due candidati con più voti.
3. Viene eletto il candidato che ottiene il maggior numero di voti; nel caso di parità si procede al sorteggio tra i due candidati.
4. La durata del mandato del sindaco e del vicesindaco è di un anno scolastico.
5. Il vicesindaco sostituirà il sindaco in caso di assenza e collaborerà nella preparazione dei lavori del C.C.R.R.
6. Il sindaco del C.C.R.R., con il sostegno del tutor, svolge i seguenti compiti:
 - rappresenta il C.C.R.R. nelle manifestazioni pubbliche;
 - convoca e presiede il C.C.R.R.;
 - dà la parola ai consiglieri e richiama chi non rispetta le regole;
 - si fa primo portavoce delle istanze espresse dal CCRR presso l'Amministrazione Comunale.

ART. 3 - RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il C.C.R.R. collabora con il Consiglio Comunale del Comune di Cornate d'Adda; quest'ultimo si rende disponibile a:
 - ascoltare le richieste del C.C.R.R.;
 - interpellare il C.C.R.R. sulle problematiche relative agli adolescenti.

Art. 4 - TUTOR

1. La funzione di tutor è svolta da un gruppo di adulti formato da:
 - 1 insegnante della scuola secondaria di primo grado di Cornate d'Adda, incaricato dal Dirigente Scolastico che sarà presente alle riunioni del C.C.R.R.; tutto il corpo docente sarà coinvolto nelle attività da svolgere con gli alunni in classe in orario scolastico (assemblee di classe, elezione dei rappresentanti, ...).
 - 1 referente dell'Amministrazione Comunale quale l'assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
 - 2 educatori della Città dei Ragazzi che saranno presenti alle assemblee dei rappresentanti di classe e alle sedute del C.C.R.R.
2. Il tutor affiancherà e accompagnerà il lavoro del C.C.R.R. e del Sindaco, nello svolgimento delle loro funzioni e a titolo di esempio aiuta a:
 - redigere il calendario delle sedute e l'ordine del giorno del Consiglio
 - preparare il materiale per le riunioni (es schede verbali, guide per assemblee...)
 - moderare le assemblee e garantirne il regolare svolgimento
 - spiegare i contenuti degli interventi non chiari.
 -

Art. 5 - FASE PRE-ELETTORALE

1. Partecipano alla stesura dei programmi elettorali (raccolta dei desiderata) gruppi di ragazzi delle classi 1^a 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado di Cornate d'Adda.
2. La scuola secondaria di primo grado disciplina al proprio interno le modalità per incentivare il confronto tra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso dibattiti, stampati e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo per le presentazioni dei candidati e dei programmi.

Art. 6 - FASE ELETTORALE

1. Votano tutti i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ognuno per eleggere i due rappresentanti della propria classe.
2. In ogni scuola verrà affisso almeno 5 giorni prima del voto un manifesto con la lista dei candidati ammessi e il giorno fissato per l'elezione.
3. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi costituiti presso la scuola.
4. Le elezioni avvengono in orario scolastico, sotto la guida di un docente coadiuvato da uno studente con funzioni di segretario.
5. Ogni candidato si presenta alla classe motivando la sua candidatura, quindi si procede alla votazione segreta.
6. Ogni alunno può esprimere una sola preferenza indicando sulla scheda il nome e il cognome del candidato scelto.
7. Si procede quindi allo scrutinio davanti alla classe.
8. Delle operazioni di voto e di scrutinio dovrà essere redatto apposito verbale.
9. Risultano eletti come rappresentante il candidato con la maggioranza relativa dei voti e come vice, il candidato risultato secondo come numero di preferenze ricevute. In caso di parità si procederà ad una seconda votazione di ballottaggio tra i candidati a parimerito. In caso di ulteriore parità viene nominato l'alunno più anziano.
10. I risultati degli scrutini saranno resi pubblici tramite idonei mezzi di informazione.

Art. 7 - INSEDIAMENTO

1. L'insediamento ufficiale del C.C.R.R. avviene tramite una cerimonia in un luogo pubblico per permettere la massima visibilità e partecipazione.

Art. 8 - COME LAVORA IL C.C.R.R.

1. Le riunioni del C.C.R.R. si tengono di norma presso la scuola secondaria di primo grado o in alternativa presso la sala consiliare comunale e si svolgono in orario sia scolastico che extrascolastico, in media una volta ogni due mesi. La frequenza e il numero degli incontri può variare a seconda delle risorse e delle esigenze del C.C.R.R. stesso.
2. I rappresentanti raccolgono nelle assemblee di classe le proposte di tutti gli alunni della scuola riguardanti le tematiche definite nell'articolo 1. Durante le sedute del C.C.R.R. i consiglieri analizzano e votano le proposte da condividere con l'Amministrazione Comunale, al fine di concordare un progetto comune e concreto da realizzare nel corso del mandato del C.C.R.R..

3. Il lavoro del C.C.R.R. è sostenuto dal tutor.
4. Le sedute sono pubbliche e andrà data preventiva comunicazione dell'O.d.G. attraverso idonei mezzi di informazione disponibili. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.
5. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri.
6. Il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
7. Le decisioni assunte sono verbalizzate da un segretario eletto all'interno del C.C.R.R. di volta in volta.
8. Alla fine del mandato il C.C.R.R. presenterà all'Amministrazione comunale una relazione sull'attività svolta.

Art. 9 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso.

ART. 10 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dai 2/3 dei Consiglieri del C.C.R.R. o del Consiglio Comunale.